**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ABBASANTA**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

SCUOLA DELL’INFANZIA

Plesso di …………………………………………………………………

Anno scolastico…………….

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ORGANIGRAMMA DEL PLESSO | | |
| DOCENTI | | CAMPI DI ESPERIENZA |
| Sez.  \_\_\_\_ |  | IL SE E L’ALTRO  CONOSCENZA DEL MONDO  IL CORPO E IL MOVIMENTO  I DISCORSI E PAROLE  IMMAGINI SUONI E COLORI |
|  |
|  |
| Sez.  \_\_\_\_ |  | IL SE E L’ALTRO  CONOSCENZA DEL MONDO  IL CORPO E IL MOVIMENTO  I DISCORSI E PAROLE  IMMAGINI SUONI E COLORI |
|  |
|  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DESTINATARI (da compilarsi per ogni sezione) | | | |
| COMPOSIZIONE sezione\_\_\_\_\_ | totale | femmine | maschi |
| Alunni |  |  |  |
| Alunni diversamente abili |  |  |  |
| Alunni con situazioni problematiche |  |  |  |
| Alunni nuovi iscritti provenienti da altre istituzioni scolastiche |  |  |  |
| Alunni stranieri |  |  |  |
| altro |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia della sezione** | **livello** | **ritmo** | **Relazioni interpersonali** |
| □ Vivace | □ Alto | □ Attivo | □ Sereno |
| □ Tranquilla | □ Medio alto | □ Regolare | □ Buono |
| □ Collaborativa | □ Medio | □ lento | □ A volte conflittuale |
| □ Problematica | □ Medio basso |  | □ problematico |
| □ demotivata | □ basso |  |  |
| □ altro |  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. *“*LA MIA SCUOLA*” descrizione degli spazi e del loro utilizzo (non indispensabile)* | | |
|  | | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA***La giornata scolastica nella scuola dell’infanzia.***L’organizzazione della giornata educativo-didattica nella scuola dell’infanzia tiene conto delle esigenze e delle età dei bambini che la frequentano, è strettamente legata anche alla differente composizione delle classi, per età e numero, agli obiettivi in termini di autonomia e competenze cosi come richiesto dalle Indicazioni Nazionali.La giornata prevede alcuni momenti definiti di routines – accoglienza, igiene, pasto, commiato- che si ripetono quotidianamente e scandendone il ritmo rendendo la giornata prevedibile agli occhi dei bambini e garantiscono sicurezza e serenità.Altri momenti sono, invece, quelli legati alla sfera più prettamente “didattica” i bambini hanno l’opportunità di sperimentare, conoscere, imparare attraverso le esperienze ludiche e la mediazione dell’insegnante e dell’adulto di riferimento in un contesto di continua relazione.**8,00-9,00** Ingresso/accoglienza in sezione/gioco non strutturato;**9,00-10,00** appello/contrassegni + calendario;**10,00-10, 30** conversazione/racconto;**10,30-11,30** attività didattica: in piccolo o grande gruppo o individuale; laboratori didattici: grafico-pittorico; manipolativo-creativo; drammatizzazione; motorio; musicale; angolo della lettura.**11,30-12,30** rielaborazione e conclusione attività della mattina; servizi igienici e preparazione pranzo;**12,35-13,30** pranzo**13,30-14,00** relax /angolo della lettura; gioco non strutturato.**14,00-15,15** attività didattica: in piccolo o grande gruppo/ individuale; laboratori didattici: grafico-pittorico; manipolativo-creativo; drammatizzazione; motorio; musicale.**15,15-15,30** rielaborazione e conclusione attività del pomeriggio +consumo della merenda con il pane.**15,30-16,30** uscita. | | |
| **ATTIVITA’** | **TIPOLOGIA** | |
| ANTIMERIDIANE  E POMERIDIANE | **ore curricolari n°…… settimanali** | |
| PROGETTI |  | |
| INIZIATIVE CULTURALI |  | |
| COLLABORAZIONI |  | |
| VISITE GUIDATE E  VIAGGI D’ISTRUZIONE |  | |

|  |
| --- |
| SCANSIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO |
| Di seguito si indicano le Unità di Apprendimento da attuare nel corrente anno scolastico differenziate in ragione delle fasce d’età presenti nelle due sezioni |

|  |
| --- |
| SEZIONE …:  Unità n° 1 denominazione  Unità n° 2 denominazione  Unità n° 3 denominazione  Unità n° 4 denominazione  Unità n° 5 denominazione  Unità n° 6 denominazione  SEZIONE …:  Unità n° 1 denominazione  Unità n° 2 denominazione  Unità n° 3 denominazione  Unità n° 4 denominazione  Unità n° 5 denominazione  Unità n° 6 denominazione |

Nella scuola dell’Infanzia le competenze chiave europee si sviluppano nei Campi d’esperienza come segue:

|  |  |
| --- | --- |
| **LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** | **I CAMPI D’ESPERIENZA** |
| COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE -Competenza Nella Madrelingua-  COMPETENZA MULTILINGUISTICA- Competenza In Lingue Straniere- | I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI |
| COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA | LA CONOSCENZA DEL MONDO – Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio |
| COMPETENZE DIGITALI | TUTTI |
| IMPARARE A IMPARARE | TUTTI |
| COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE  COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA | IL SÉ E L’ALTRO - TUTTI |
| COMPETENZA IMPRENDITORIALE | TUTTI |
| COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | IL CORPO E IL MOVIMENTO  IMMAGINI, SUONI, COLORI |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE  *in riferimento alla progettazione.*  (aggiungere anche le altre se necessario) | TRAGUARDI DI SVILUPPO |
| ***COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE***  ***COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA*** | **AREA DISCIPLINARE**: **AREA ARTISTICO ESPRESSIVA**  **IL SE E L’ALTRO**   * Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. * Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. * Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. * Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. * Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. * Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. * Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. |
| ***COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE -Competenza Nella Madrelingua-***  ***COMPETENZA MULTILINGUISTICA- Competenza In Lingue Straniere-*** | **AREA DISCIPLINARE:** **LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**  **AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA IN LINGUA STRANIERA**  **I DISCORSI E LE PAROLE**  Il bambino:   * Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. * Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. * Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. * Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. * Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. * Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. |
| ***COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI*** | **AREA DISCIPLINARE**: **AREA ARTISTICO ESPRESSIVA**  **IMMAGINI, SUONI , COLORI**   * Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. * Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. * Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte. * Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. * Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. * Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.   **CORPO E MOVIMENTO**   * Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. * Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. * Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto. * Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. * Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. |
| ***COMPETENZA IN MATEMATICA***  ***COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA.*** | **AREA DISCIPLINARE**: **AREA MATEMATICA - SCIENTIFICA – TECNOLOGICA**  **LA CONOSCENZA DEL MONDO – *Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio***   * Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. * Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. * Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. * Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. * Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. * Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. * Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. |

|  |  |
| --- | --- |
| SCELTE EDUCATIVE ( se volete siete libere di cambiare la parte precompilata, questo è solo un piccolo suggerimento) | |
| Il Consiglio di Intersezione ha individuato alcuni bisogni formativi che nell’ambito del percorso formativo considera prioritari | |
| AUTONOMIA | **Rispettare le regole e agire in maniera autonoma e responsabile, Cura di sé e del materiale didattico, Capacità di ascolto ed espressione**  -Essere capaci di interpretare e governare il proprio corpo  -avere fiducia in sé e fidarsi degli altri  -provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto  -Saper ascoltare,  -esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni  -esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana,  -partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni  -assumere atteggiamenti sempre più responsabili. |
| IDENTITA’ | **Conoscenza di sé , Autostima , Accettazione di sé;**  -imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato  -imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile  -sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. |
| COMPETENZE | **Imparare , Descrivere , Riflettere**  -imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione e l’osservazione  -descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise  -sviluppare l’attitudine a fare domande e riflettere sui significati |
| CITTADINANZA  CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DEL MONDO CIRCOSTANTE | **Fare esperienze culturali (teatro, viaggi, uscite didattiche, etc.) al di fuori della scuola e del luogo dove si vive, Aprirsi alla multiculturalità , Accogliere la diversità**;  -scoprire gli altri e loro bisogni  -porre le fondamenta di un abito democratico eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura |

|  |  |
| --- | --- |
| METODOLOGIA E STRUMENTI | |
| * APPRENDIMENTO COOPERATIVO (cooperative learning) * BRAIN STORMING * DIDATTICA LABORATORIALE * LAVORI DI GRUPPO (in grande e piccolo gruppo) * CIRCLE TIME * PROBLEM SOLVING * CONVERSAZIONI GUIDATE * TUTORING * ROLE PLAYING * PEER EDUCATION * DOCUMENTAZIONE * ALTRO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | * LIBRI OPERATIVI * TESTI DIDATTICI DI SUPPORTO * STAMPA SPECIALISTICA * SCHEDE PREDISPOSTE DALLE INSEGNANTI * DRAMMATIZZAZIONE * STRUMENTI INFORMATICI * USCITE NEL TERRITORI * ATTIVITÀ LUDICHE * SUSSIDI AUDIOVISIVI * ALTRO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
| VERIFICA |
| * Osservazione sistematica e occasionale di gruppo e individuale * Compito di realtà * Verifica verbale, su scheda, attraverso attività di altro genere (ludiche, espressive, grafico pittoriche) |

|  |
| --- |
| VALUTAZIONE |
| * Relazione finale * Elaborazione della scheda di rubrica valutativa |

|  |
| --- |
| RAPPORTI CON LE FAMIGLIE |
| I genitori sono parte integrante dell’organizzazione scolastica e svolgono un ruolo attivo all’interno degli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Consigli di Intersezione e Interclasse).  Partecipano inoltre ad incontri con gli insegnanti nelle seguenti occasioni:  •  Assemblee di classe, mirate alla presentazione del lavoro scolastico o all’esposizione di tematiche specifiche.  •  Colloqui individuali che si svolgeranno nei mesi di dicembre e aprile come occasioni di verifica del percorso educativo-didattico dell’alunno e ogni qualvolta viene richiesto dai docenti e/o dai genitori. |

**Si allegano le Unità di apprendimento, la programmazione di religione cattolica e delle attività alternative alla religione cattolica e PDP.**

**Data …………………….. Firma Insegnanti**